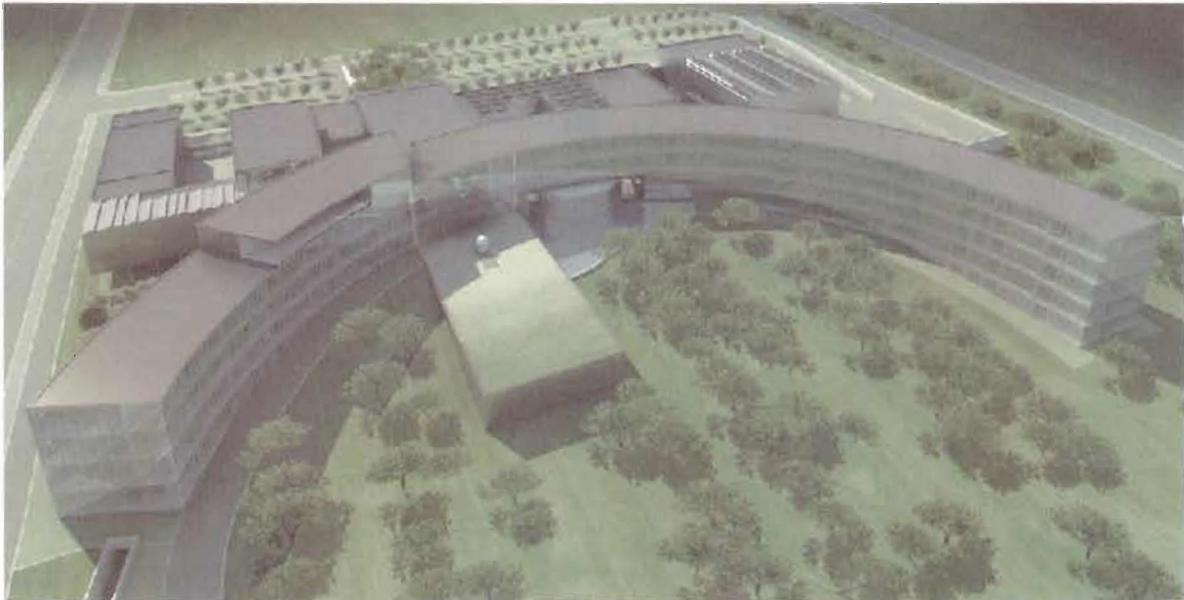
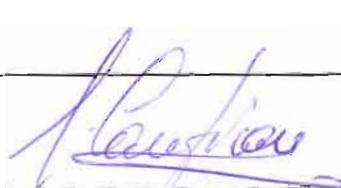


Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni
e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata



	UNITA' / NOME	FIRMA
PREPARATO	NTA	
VERIFICATO	Ing. Pasquale Cangiano	
APPROVATO		

 <p>ASI agenzia spaziale italiana</p>	<h2>Capitolato Tecnico</h2>	<p>Documento: CI-NTA-2012-068 Data: 15 Marzo 2012 Pagina: 2/37</p>
<p>Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali delle nuova Sede ASI di Tor Vergata</p>		

INDICE

0.0.0	PREMESSA
1.0.0	SCOPO
2.0.0	TERMINOLOGIA ED IDENTIFICAZIONE DEI RESPONSABILI
3.0.0	OGGETTO DELL'APPALTO
4.0.0	IMPORTO DELL'APPALTO
5.0.0	RACCOMANDAZIONI
6.0.0	DESCRIZIONE DELLE FORNITURE
7.0.0	NORME E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
8.0.0	PRIORITA' DEI DOCUMENTI E STATI DI VALIDITA'
9.0.0	PRESCRIZIONI GENERALI
10.0.0	ONERI A CARICO DELLA COMMITTENTE
11.0.0	DURATA DELLE ATTIVITA'
12.0.0	QUALITA'
13.0.0	ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI
14.0.0	CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE
15.0.0	PERSONALE DELL'IMPRESA - DISCIPLINA NEI CANTIERI
16.0.0	DANNI DI FORZA MAGGIORE
17.0.0	MODALITA' DI PAGAMENTO E VERIFICA DI CONFORMITA' DELLE OPERE
18.0.0	MANUTENZIONE DELLE OPERE FINO ALLA VERIFICA DI CONFORMITA'
19.0.0	ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE
20.0.0	DISPOSIZIONI PARTICOLARI

	Capitolato Tecnico	Documento: CI-NTA-2012-068 Data: 15 Marzo 2012 Pagina: 3/37
Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali delle nuova Sede ASI di Tor Vergata		

Allegati

Lista delle Categorie di Lavoro e Forniture	doc. n° CI-NTA-2011-179
Piano di Sicurezza e Coordinamento	doc. n° CI-NTA-2011-180
Computo metrico oneri di sicurezza	doc. n° CI-NTA-2011-181
Schede Tecniche Arredi	doc. n° CI-NTA-2011-329
Planimetria generale	doc. n° CI-NTA-2011-1007
Lay out fabbricato C/D	doc. n° CI-NTA-2011-1005
Lay out magazzino Generale	doc. n° CI-NTA-2011-1006

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

0.0.0 PREMESSA

0.1.0 L'ASI – Agenzia Spaziale Italiana – ha realizzato la propria sede, nell'ambito del Comparto 9 del campus universitario di Roma Tor Vergata.

0.2.0 Il complesso insiste su un'area di circa 57.000 mq ed è destinato ad ospitare il personale, le attrezzature e tutto quanto necessario all'Agenzia per lo svolgimento della sua missione istituzionale.

0.3.0 Nell'ambito di tale Complesso, tra gli altri edifici, è prevista la realizzazione di:

- un edificio principale denominato **A/B**, che ospiterà gli uffici e le aree di rappresentanza;
- un edificio denominato **C**, destinato ad uffici e biblioteca;
- un edificio denominato **D**, destinato ad asilo nido ed uffici
- un edificio denominato **E**, destinato a Banca, Palestra e Sala Medica;
- un edificio denominato **F**, destinato a Portineria;
- un edificio denominato **G/H**, destinato a Mensa;
- un edificio denominato **I**, destinato ad uffici, laboratori e Magazzino Generale;

0.4.0 Come accennato, i vari corpi di fabbrica sono stati ultimati, si rende necessario pertanto completare gli allestimenti, provvedendo alla realizzazione di opere e forniture relative alle aree di lavoro, alle aree comuni ed alle zone adibite a Servizi Sociali.

0.5.0 I documenti allegati al presente capitolato individuano nella quantità, nella posizione e nella qualità le forniture previste.

0.6.0 Per la peculiarità della fornitura e per caratteristiche contestuali del Complesso, si ritiene indispensabile effettuare un sopralluogo delle aree d'intervento, tale sopralluogo consentirà anche di valutare le condizioni a contorno che influiscono sulla valutazione economica dell'appalto.

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

1.0 SCOPO

1.1 Atteso che l'appalto è relativo a *“Opere e forniture necessarie all'allestimento delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede Asi di Tor Vergata, come descritto nel presente capitolato, nelle specifiche allegate e rappresentato dai grafici allegati.*

Il presente capitolato ha lo scopo di individuare e definire in maniera inequivocabile:

- a. tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici e da quanto descritto nel presente capitolato;
- b. le modalità di realizzazione delle forniture ed opere complementari richiesti e le norme di misurazione di ogni fornitura/lavorazione;
- c. le specifiche di prestazione e le modalità di prove;
- d. l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni;
- e. le eventuali forniture ad integrazione dei componenti esistenti;
- f. le modalità di fornitura, gli obblighi del fornitore nei confronti delle leggi, della Committente e dei propri dipendenti, le prestazioni delle varie apparecchiature/attrezzature, e quant'altro necessario ed occorrente a dare il lavoro e le forniture perfettamente funzionanti.

1.2 Oltre a ciò, il presente documento si prefigge anche lo scopo di individuare e definire tutte le condizioni a contorno dell'appalto che concorrono alla valutazione economica delle forniture e dei lavori.

1.3 Nel presente capitolato d'appalto si intende integralmente riportato il:

DECRETO LEGISLATIVO 12 aprile 2006 n.163 (in Suppl. ordinario n. 107 alla Gazz.Uff., 2 maggio, n. 100). - **Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture** in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (1) (2)

e il

 <p>agenzia spaziale italiana</p>	Capitolato Tecnico	Documento: CI-NTA-2012-068 Data: 15 Marzo 2012 Pagina: 6/37
<p>Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata</p>		

D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207

Regolamento di esecuzione ed attuazione del [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».

(G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010)

2.0.0 TERMINOLOGIA ED IDENTIFICAZIONE DEI RESPONSABILI

2.1.0 Committente / Ente Appaltante / Stazione Appaltante

ASI – AGENZIA SPAZIALE ITALIANA – con sede in ROMA Viale di Villa Grazioli 23 (nel prosieggo denominata semplicemente ASI e/o Committente); l'interfaccia della Committente con tutte le parti terze indicate nel prosieggo è rappresentata dal Responsabile del Procedimento.

2.2.0 Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.)

L'ASI designerà, per le attività in oggetto, un Responsabile Unico del Procedimento regolarmente abilitato all'esercizio della professione, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 207/2010.

2.3.0 Progetto a base di appalto

Esso è il progetto esecutivo, composto dagli elaborati grafici e documentali, così come emessi dalla Committente ASI.

2.4.0 Contratto di appalto

Si intende il contratto stipulato tra le parti, Committente ed Assuntore. Il presente capitolato e tutti i documenti in esso richiamati ne faranno parte integrante. Le modalità di assegnazione del contratto, nonché tutti gli altri vincoli, sono illustrati nel "Disciplinare D'Appalto"

2.5.0 Legge

La legislazione, i regolamenti, le normative vigenti in Italia, le direttive comunitarie, fatte salve le integrazioni di cui al testo dell'ordine ed al presente documento.

2.6.0 Direttore Esecuzione del Contratto

Attività svolta da soggetto nominato dalla Committente.

2.7.0 Verifica di Conformità

Saranno tutte le fasi di verifiche, esami, ispezioni, prove di funzionamento, acquisizione di certificati di provenienza delle forniture richieste, svolte in corso d'opera, presso i fornitori dell'appaltatore ed in sede finale.

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

Le attività di saranno svolte da soggetto nominato dalla Committente.

2.8.0 Contabilità

La contabilizzazione, e la relativa liquidazione, avverrà nel rispetto delle vigenti leggi.

2.9.0 Sicurezza

Nel presente capitolato si intende integralmente riportato il:

**DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 e s.m.i.
Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123,
in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.**

2.10.0 Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione

Attività svolta da soggetto nominato dalla Committente.

2.11.0 Fornitore/Assuntore

La ditta assuntrice, nella persona di un rappresentante legale. Anche in caso di ATI o RTI, la Committente intende dialogare con unico responsabile.

2.12.0 Direttore Tecnico di Cantiere

Tecnico nominato dal Fornitore che avrà facoltà di far eseguire tutte le disposizioni che il DEC e il soggetto ASI preposto alla verifica di conformità impartiranno in cantiere. Il Direttore Tecnico presiederà il cantiere in maniera continuativa per tutta la durata delle attività;

3.0.0 OGGETTO DELL'APPALTO

3.1.0 L'appalto ha per oggetto:

- a. la fornitura in opera di componenti strutturali, materiale da costruzione, materiale di consumo, accessori, e quant'altro elencato nel documento: "Lista delle Forniture e delle Categorie di lavoro necessarie all'appalto".
- b. Le prestazioni di mano d'opera, l'impiego di ogni attrezzatura, apparecchiature, macchine utensili, mezzi d'opera, mezzi di prova, necessari ed occorrenti in tutte le fasi di lavorazione richiesti ed alle prove funzionali richieste.
- c. Il trasporto ed allestimento in cantiere di campionature come richiesto, ed il loro successivo ritiro.

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

- d. La dotazione al personale impiegato nei lavori di tutti i mezzi e gli indumenti protettivi per la loro sicurezza;
- e. Le opere provvisorie e di sicurezza necessarie ed occorrenti in tutte le fasi di lavorazione.
- f. L'assistenza alle operazioni di prove e verifiche richieste dal DEC;
- g. L'immagazzinamento temporaneo delle forniture richieste e dei mezzi e macchinari necessari alla posa in opera.
- h. La nomina di un Direttore Tecnico di Cantiere che avrà facoltà di far eseguire tutte le disposizioni che il DEC e il soggetto ASI preposto alla verifica di conformità impartiranno in cantiere. Il Direttore Tecnico presiederà il cantiere in maniera continuativa per tutta la durata delle attività;
- i. La nomina di un responsabile per la sicurezza;
- j. Il supporto al DEC ed al soggetto ASI preposto alla verifica di conformità per eventuali visite di controllo che questi vorranno fare presso i subfornitori dell'appaltatore;
- k. La consegna, a lavoro ultimato, di tutta la documentazione tecnica e certificazioni a corredo delle forniture installate;
- l. La pulizia giornaliera e finale delle aree oggetto d'intervento;
- m. Spogliatoi e servizi igienici provvisori a disposizione delle maestranze impegnate nei lavori;
- n. La consegna dei disegni *as-built*, (lay out) delle forniture ed opere realizzate.
- o. La preparazione dei documenti per la notifica preliminare all'ASL competente per territorio, per eventuale **SCIA** (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), ed ogni altra documentazione che dovesse rendersi necessaria alla esecuzione di quanto ordinato.
- p. Di tutto quant'altro necessario ed occorrente al perfetto funzionamento, in sicurezza, dei lavori, delle attrezzature e dei mezzi d'opera impiegati;

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

- q. L'osservanza delle normative ASI in merito all'autorizzazione ingresso ditte esterne nel Centro, al comportamento ed alla sicurezza.
- r. La recinzione dell'area di cantiere ed ogni altro onere per la sicurezza, così come prevista nell'apposito progetto, completa di apposita segnaletica;
- s. L'allestimento del cantiere, previa predisposizione di apposita planimetria che sarà sottoposta, per approvazione, al DEC.
- t. L'alimentazione provvisoria, per tutta la durata delle attività, di utilities quali acqua, energia elettrica, fogne bianche e nere, rete telefonica e internet.
- u. Viene richiesto, di effettuare, in sede di elaborazione offerta, un accurato sopralluogo delle aree oggetto d'intervento. Un apposito **"Verbale di Presa Visione dei Luoghi"** sarà rilasciato dai Tecnici della Committente.

4.0.0 IMPORTO DELL'APPALTO

Il costo complessivo dei lavori e delle forniture previste per l'appalto è pari ad **€ 712.110,00** (diconsi euro settecentododicimilacentodieci ,00) **iva esclusa. comprensivi degli oneri per la sicurezza.**

Gli oneri di sicurezza sono stati stimati in euro: 16.000,00 (diconsi euro sedicimilamila), al netto dell'iva.

Pertanto, l'importo dei lavori e delle forniture su cui praticare il ribasso di gara è pari ad euro 696.110,00 (diconsi euro seicentonovantaseimilacentodieci) iva esclusa.

N.B. Si ricorda che l'importo relativo agli oneri di sicurezza non è soggetto al ribasso di gara, tale ribasso sarà pertanto indicato sull'importo netto dei lavori.

Eventuali lavorazioni/forniture ritenute dalle imprese partecipanti alla gara necessarie ed occorrenti alla perfetta esecuzione degli interventi richiesti, saranno aggiunti in calce alle voci della Lista delle Forniture, nel rigo previsto all'uopo.

L'ASI si riserva di avvalersi, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 all'art. 57 comma 3 lett b) della facoltà di ampliamento della fornitura delle postazioni di lavoro (vedi "Lista delle categorie di lavori e forniture) nel limite massimo di n. 120 postazioni di lavoro ed arredi per 2 sale riunioni da 10 posti.

	Capitolato Tecnico	Documento: CI-NTA-2012-068 Data: 15 Marzo 2012 Pagina: 10/37
Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali delle nuova Sede ASI di Tor Vergata		

5.0.0 RACCOMANDAZIONI

- 5.0.1** La descrizione che segue è limitata ai requisiti, prestazioni generali e modalità dei lavori oggetto dell'appalto, nel documento allegato: *“Lista delle Categorie di Lavoro e Forniture”* sono ulteriormente dettagliate le peculiarità delle singole forniture/opere.
- 5.0.2** Si ritiene indispensabile eseguire un sopralluogo delle aree d'intervento, ciò allo scopo di rilevare e valutare in offerta eventuali condizioni particolari che possano influire sulla valutazione economica.
- 5.0.3** **La descrizione che segue ha carattere indicativo e non limitativo, si intendono pertanto incluse anche se non esplicitamente menzionate, tutte quelle opere, forniture e magisteri necessari ed occorrenti a dare il lavoro completo e funzionante in ogni sua parte.**
- 5.0.4** **Si premette che gli interventi richiesti verranno eseguiti in aree impegnate da beni ed attrezzature di proprietà della Committente, pertanto prima di iniziare qualsiasi intervento è necessario richiedere specifica autorizzazione e programmare le attività in maniera tale da non creare disservizi o disturbo con le eventuali attività in svolgimento nelle aree interessate.**
- 5.0.5** **Per quelle lavorazioni ritenute a giudizio insindacabile del DEC nocive o di disturbo per le attività dell'ASI, si potrà ordinare di eseguirle in orari straordinari o giornate festive, la maggiorazione per attività eseguite a queste condizioni sarà quella di legge.**
- 5.0.6** **Per eventuali interventi di collegamenti/scollegamenti alle reti energetiche ASI, dovrà essere richiesta specifica autorizzazione ai Tecnici dell'Unità Logistica e programmare con loro modalità e tempistica degli interventi.**

6.0 DESCRIZIONE DELLE FORNITURE E DELLE OPERE

Premettendo che le forniture ed opere complementari riguarderanno l'allestimento di aree d'ufficio esistenti negli edifici A, C, D, E ed I, quindi con esclusione dell'Auditorium e Sale Riunione annesse, Portineria e della Mensa, le forniture ed opere complementari attengono a:

- A) Opere provvisionali;**
- B) Smontaggi e trasporti;**

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

- C) Pareti divisorie prefabbricate;**
- D) Fornitura in opera di arredi mobili;**
- E) Opere complementari di finitura;**
- F) Allestimenti Magazzino Generale;**
- G) Allestimento Centro Documentazione/Biblioteca**

A) OPERE PROVVISORIALI

- 6.1 Realizzazione dei baraccamenti, aree di stoccaggio materiali, aree deposito mezzi d'opera, compreso alimentazioni idriche ed elettriche. L'area sopra citata sarà totalmente recintata e segnalata.
La custodia dei mezzi, materiali, attrezzature e quant'altro di proprietà del Fornitore Sarà a cura e spese del Fornitore stesso. La Committente prenderà in consegna i manufatti a verifica finale avvenuta.
- 6.2 La recinzione delle aree dei lavori sarà eseguita nel rispetto delle vigenti leggi sulla sicurezza sul lavoro e del **D.L. 9 aprile 2008 , n. 81 e s.m.i.**, saranno installate segnalazioni diurne e notturne luminose.
- 6.3 Non saranno tollerati in cantiere depositi, seppur temporanei, di sfridi e materiali di risulta delle lavorazioni. Giornalmente, a cura e spese del Fornitore, tali materiali saranno conferiti alle Pubbliche Discariche, debitamente accompagnati dal Formulario di Identificazione.

B) TRASPORTI/SMONTAGGI

- 6.4 Trasporto in sito, sul luogo del montaggio, di tutti gli arredi fissi e mobili e di ogni altra fornitura richiesta.
- 6.5 Allontanamento e trasporto di qualsiasi tipo di materiale si dovesse trovare depositato aree oggetto delle forniture ed opere.
- 6.6 Smontaggio delle porte esistenti al quinto piano dell'edificio A.
- 6.7 Demolizione del controsoffitto degli uffici Presidenza, Direzione Generale sale Riunioni esistenti al quinto piano dell'edificio A
- 6.8 Trasporto a rifiuto, alle PP.DD. autorizzate, di tutto il materiale di risulta proveniente dalle demolizioni e smontaggi.

C) FORNITURA IN OPERA DI PARETI DIVISORIE;

- 6.9 Pareti prefabbricate divisorie**

	Capitolato Tecnico	Documento: CI-NTA-2012-068 Data: 15 Marzo 2012 Pagina: 12/37
Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali delle nuova Sede ASI di Tor Vergata		

6.9.1 La parete sarà costituita da una struttura metallica cui pannelli e vetri saranno agganciati per mezzo di asole e bussole. Lo spessore totale della parete dovrà essere di 102 mm., la modularità potrà essere di 50 cm., 100 cm., 200 cm.

I componenti principali saranno:

- **Montante:** in profilato scatolato di acciaio zincato galvanizzato, profilato a freddo, sp. 12,25/10, sezione chiusa mm. 50 x 40, asolato sui fianchi a passo mm. 384 per l'aggancio delle manine dei pannelli, con tasche strutturali per l'inserimento di distanziali a interasse fisso. All'estremità inferiore e superiore saranno inseriti 2 terminali di spinta con vite di registro micrometrico il cui scopo è garantire una regolazione di livello di +/- 15 mm. inferiore e superiore. Una guarnizione in materiale plastico morbido verrà stesa lungo l'altezza del montante per garantire una battuta morbida dei pannelli e un miglior isolamento acustico. La presenza di opportune asolature lungo i fianchi garantiranno l'inserimento e il passaggio di corrugati per l'elettrificazione.
- **Distanziale:** in lamiera di acciaio zincato, sp. 8/10, dim. mm. 50 x 30, verrà agganciato ai montanti tramite apposite tasche presenti a passo fisso sugli stessi, una guarnizione in materiale plastico morbido verrà stesa sui lati per garantire una battuta morbida dei pannelli e un miglior isolamento acustico. Lo scopo dei distanziali, oltre a contribuire alla robustezza della struttura, sarà di garantire la modularità orizzontale a passo cm. 50, 100, 150, 200 e la fuga in altezza a cm. 233 e 271, altezza dei moduli porta.
- **Profilo perimetrale:** in alluminio estruso elettrocolorato "acciaio", dim. mm. 60 x 60, sp. 10/10, profilato a "C", con funzione di contenimento della struttura portante della parete e battuta degli elementi di finitura della stessa (pannelli, controtelai porta e telai vetrati), rimarrà in vista a garantire una fuga di mm. 30 a pavimento e soffitto.
- **Pannellature:** composte da 2 pannelli contrapposti previsti in versione cieca o vetrata. L'aggancio alla struttura avverrà per interposto posizionamento sul montante di "manine" in acciaio stampato e pressopiegato alle quali i pannelli ciechi saranno agganciati tramite apposite bussole in acciaio annegate nel pannello stesso, i pannelli vetrati tramite particolari fresate realizzate nei telai in alluminio dei moduli.
- I pannelli ciechi saranno in truciolato melaminico sp. mm. 20, bordati sui 4 lati con bordo in materiale plastico ABS sp. 10/10.

I pannelli vetrati saranno con vetro a filo, singolo o doppio, vetro trasparente temperato da mm. 5, con telaio perimetrale a vista in alluminio elettrocolorato "acciaio". La tipologia a vetro singolo prevederà sul lato non vetrato un falso telaio in alluminio elettrocolorato "acciaio". In ambedue i casi sarà prevista l'adozione di schermature quali tendine alla veneziana, acidature o satinature a disegno del vetro.

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

- Connessione a angolo a 90° e connessione a angolo variabile o a 3-4 vie e profilo di partenza: saranno profilati estrusi in alluminio realizzati a disegno, spessore 18/10, finitura superficiale elettrocolorato colore “acciaio”.
- Parete divisoria a moduli orizzontali: sarà strutturalmente e funzionalmente identica alla versione a moduli verticali, il modulo sarà di cm. 200, mentre il passo in verticale sarà di cm. 67,8 fino a altezza porta cm. 233,1. L’ultimo pannello sarà di compensazione fino ad altezza ambiente. I pannelli potranno essere ciechi o vetrati.
- Porte. Il modulo porta è previsto con linea di fuga a cm. 233,1 o 271,5 e passo cm. 100 a battente unico o cm. 150 nella versione con semifissa. Il controtelaio porta sarà realizzato in profilo estruso di alluminio, elettrocolorato in finitura “acciaio” come per le parti vetrate, una guarnizione in estruso di gomma sarà presente lungo tutto il perimetro di battuta della porta. Il sovrapporta sarà previsto con pannelli ciechi o vetrati. Il battente porta è previsto in versione cieca, composto da un telaio tamburato da mm. 40 e placcato in laminato plastico sp. 9/10, bordato perimetralmente in ABS sp. 10/10, oppure vetrato temperato spessore mm. 8, intelaiato perimetralmente con profilo in alluminio elettrocolorato “acciaio”. Ferramenta per porte: cerniere inferiore e superiore a disegno esclusivo a perno avanzato, in acciaio cromato, scaricheranno tutto il peso dell’anta sul pavimento tramite l’interposizione di un cuscinetto a sfere che garantisce un funzionamento sicuro, preciso e silenzioso. La regolazione micrometrica dell’altezza dell’anta avverrà tramite vite senza fine. La maniglia sarà del tipo HCS Hoppe sia nel caso di battente cieco che vetrato. In alternativa pomolo premi-apri, nos o ovale Meroni per entrambi i casi. Nella versione con semifissa completerà la dotazione di ferramenta per il portoncino un doppio chiavistello di fermo a pavimento e sul controtelaio. Potranno essere richiesti maniglioni antipanico, griglie di transito.
- Modulo di servizio: è previsto a fianco delle porte, passo 20 cm., dedicato specificatamente ad accogliere frutti elettrici e corrugati di alimentazione.

6.9.2 Modularità

Altezze:	autoportante fissa cm. 240 altezza variabile per ambienti da cm. 260 a cm. 350
Parete divisoria verticale:	cm. 50, 100
Parete divisoria orizzontale:	cm. 200
Porte:	cm. 100 (vano utile passaggio cm. 90 x 226) cm. 150 (vano utile passaggio cm. 140 x 226)

6.9.3 Riepilogo Finiture

- **finiture piani in nobilitato:** nobilitato M1 bianco, ML ciliegio Satin, MG tabacco, MJ grigio perla, MS noce, M6 rovere sbiancato, MN bianco canapa.

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

- **finiture piani in legno:** impiallacciati in legno WA noce wengè, WS noce satin, W6 rovere, WC ciliegio, WZ tabacco, WR teak.
- **infissi e profilo perimetrale:** alluminio elettrocolorato “acciaio”
- **vetri:** trasparenti
vetro singolo temperato 5 mm.
vetro doppio temperato 5 mm.
- **finiture fuori serie:** pannelli: in truciolato melaminico finiture a scelta D.L.
infissi e profilo perimetrale: alluminio anodizzato “argento” o preverniciato RAL 9001
vetri: acidature e serigrafie a disegno

6.9.4 Parete Prefabbricata Attrezzata

La parete sarà costituita da una serie di contenitori che separano totalmente uno o più ambienti (da pavimento a soffitto). Lo spessore totale della parete risulta essere di mm. 458, il modulo potrà essere con passo di cm. 50, 100 e la fuga in altezza a cm. 233 e 271, altezza dei moduli porta.

I componenti principali saranno:

- **Fianco:** in truciolato melaminico colore grigio irony, spessore mm. 20, con fori a passo mm. 32 per consentire l’aggregazione dei piani di struttura, delle fodere, delle ante e permettere la regolazione in altezza dei ripiani mobili e in generale di tutte le attrezzature interne. All’estremità inferiore saranno inseriti 2 terminali di spinta con vite di registro micrometrico il cui scopo è quello di garantire una regolazione di livello di +/- 20 mm. anche a contenitore montato. I piedini dei terminali di spinta appoggeranno su un profilo perimetrale in alluminio elettrocolorato “acciaio” con sezione a “L” con funzione di contenimento dei fianchi portanti della parete e battuta degli elementi di finitura della stessa (fodere, ante). Esso rimarrà in vista a garantire una fuga di 30 mm. a pavimento e soffitto. Una guarnizione in materiale plastico morbido, verrà stesa lungo l’altezza del fianco per garantire una battuta morbida delle ante e delle fodere, una tenuta parapolvere e un miglior isolamento acustico.
- **Cielo-fondo:** saranno in truciolato melaminico colore grigio irony, spessore mm. 20, verranno fissati al fianco tramite opportuna ferramenta Hafele. Nella parte

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

inferiore del fondo sarà fissato uno “scuretto” in lamiera di acciaio verniciata con funzione di recupero dei giochi di regolazione in altezza del fianco.

- Ripiani mobili: saranno in lamiera di acciaio pressopiegata, sp. 8/10, verniciati colore grigio chiaro, dim. mm. 50 o 100 x 40, verranno agganciati tramite perni ai fianchi negli appositi fori presenti a passo fisso sugli stessi. Predisposti per accogliere cartelle sospese.
- Ripiano di struttura: per ogni tipologia di contenitore sarà previsto un ripiano di struttura fissato al fianco con funzione di irrobustimento del modulo. Nel caso di ante spezzate esso sarà in truciolato melaminico colore grigio irony, spessore 20 mm., fissato al fianco tramite opportuna ferramenta Hafele, nel caso di ante a tutta altezza sarà invece metallico, fissato tramite perni a vite.
- Profilo perimetrale: in alluminio elettrocolorato “acciaio”, dim. mm. 60 x 60, sp. 16/10, profilato a “L”, con funzione di contenimento della struttura portante della parete e battuta degli elementi di finitura della stessa (ante, fodere), rimarrà in vista a garantire una fuga di 30 mm. a pavimento e soffitto.
Ante e fodere: saranno composte da pannelli sp. mm. 16, bordati in ABS sp. 10/10. L’aggancio delle fodere alla struttura avverrà tramite “manine” in acciaio verniciato a polvere stampato e pressopiegato e viti. Le ante, dovranno essere disponibili in diverse altezze e combinazioni, riprenderanno le due linee di fuga della parete divisoria, cm. 233,1 e 271,5. Esse verranno fornite già predisposte di cerniere di serie con **apertura a 170°**; saranno dotate di serratura con chiave, ad aste rotanti e mandata centrale; la pulizia del design non prevederà l’uso di maniglia esterna. Le ante vetro, con vetro satinato temprato di spessore mm. 4, avranno telaio perimetrale in profilo di alluminio elettrocolorato “acciaio”, e serratura con chiave. **Le cerniere sulle ante dell'attrezzata (BOX) sono 2 per le antine basse e 4 per le alte.**
- La parte superiore fino a soffitto e laterale consentiranno il posizionamento di aggiustaggi per adattarsi agli ambienti, agevolando il passaggio di impianti elettrici e di condizionamento.
- Cassetti interni e telai estraibili: saranno in lamiera di acciaio pressopiegata, sp. Min 10/10, verniciata a polveri epossidiche color grigio chiaro, saranno montati su coppie di guide telescopiche. I frontalini dei cassetti interni saranno in truciolato nobilitato melaminico, colore grigio irony.
- Porte: saranno di due tipi, tutte cieche o semivetrate.

6.9.5 - Parete Contenitore a muro box -

La parete sarà costituita da una serie di contenitori che appoggiano a muro. Potranno essere ad altezza fissa (cm. 80,5 - 119 - 176,5 - 234,1 - 272,5 con top di finitura in truciolato melaminico sp. mm. 16 nelle finiture della parete) o ad altezza ambiente (da pavimento a soffitto).

**Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni
e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata**

Lo spessore totale della parete risulterà essere di mm. 442, i moduli sono previsti con passo di cm. 50, 100 e la fuga in altezza a cm. 233 e 271, altezza dei moduli porta.

I componenti principali saranno gli stessi che caratterizzano la parete attrezzata, eccetto la fodera che costituirà la schiena che viene realizzata in truciolato nobilitato melaminico sp. mm. 12, colore grigio irony, bordata in ABS sp. 10/10 sui lati corti e con guarnizione parapolvere sui lati lunghi.

Il montaggio prevederà una soluzione a filo con la parte esterna dei fianchi sul lato appoggiato a muro.

6.9.6 - Parete Contenitore a centrosala box -

La parete sarà costituita da una serie di contenitori posizionati a centro sala in soluzione autoportante. Tali contenitori saranno ad altezza fissa cm. 80,5 - 119 - 176,5 - 234,1 - 272,5. Lo spessore totale della parete risulterà essere di mm. 458, i moduli sono previsti con passo di cm. 50, 100 e top di finitura in truciolato melaminico sp. mm. 16 nelle finiture previste per la parete.

I componenti principali saranno gli stessi che caratterizzano la parete attrezzata.

Esternamente ai fianchi dei contenitori si prevederà una coppia di coprifianchi di finitura, in truciolato melaminico sp. mm. 16, nelle finiture previste per la parete.

6.9.7 Riepilogo Finiture

finiture piani in nobilitato: nobilitato M1 bianco, ML ciliegio Satin, MG tabacco, MJ grigio perla, MS noce, M6 rovere sbiancato, MN bianco canapa.

finiture piani in legno: impiallacciati in legno WA noce wengè, WS noce satin, W6 rovere, WC ciliegio, WZ tabacco, WR teak.

infissi e profilo perimetrale: alluminio elettrocolorato “acciaio”
vetri: acidato, vetro singolo temperato 4 mm.

finiture fuori serie: pannelli: in truciolato melaminico finiture a scelta D.L.; infissi e profilo perimetrale: alluminio anodizzato “argento” o verniciato RAL 9001

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

Modularietà: Altezze: centrosala fissa cm. 80,5 - 119 - 176,5 - 234,1 - 272,5.

altezza variabile per ambienti da cm. 260 a cm. 350

Fughe ante parete attrezzata: cm. 79,5 - 118 - 175,5 - 233,1 - 271,5

Porte: cm. 100 (vano utile passaggio cm. 85 x 226)

cm. 120 (vano utile passaggio cm. 105 x 226)

cm. 150 (vano utile passaggio cm. 135 x 226)

6.10 Porte interne e maniglierie

6.10.1 Il quinto piano dell'edificio "A" ospita tutte funzioni di primo livello, è quindi necessario garantire in tutti gli uffici di questo piano criteri di riservatezza e sicurezza maggiori rispetto agli altri piani. Viene richiesta pertanto la sostituzione delle porte esistenti con altre aventi le caratteristiche di seguito descritte.

Vanno, inoltre, rivestite con boiserie le tre pareti interne degli uffici della Presidenza e della Direzione Generale.

6.10.2 Porte. Fornitura e montaggio di porte ad isolamento acustico, (minimo 42 Db), al quinto piano dell'edificio A, previo smontaggio ed accantonamento di quelle esistenti, aventi le seguenti caratteristiche:

- Telaio perimetrale in listellare di abete. Riempimento: pannelli di fibre minerali di tipo biosolubile. Copertura: piani in MDF.
Rivestimento superficiale e bordo laterale: piallaccio di precomposto simil color Rovere Grigio. Finitura: vernice ecologica trasparente opaca.
Completo di soglia mobile, 4 cerniere SFS senza molla, serratura AGB mediana yale con tre chiavi.
Maniglia in cromo satinato.

D) FORNITURA IN OPERA DI ARREDI MOBILI

(Per dettagli vedere documento **Schede Tecniche**)

6.11 Nell'appalto è compresa la fornitura ed il posizionamento delle varie postazioni di lavoro. Nel documento "Schede Tecniche" sono descritte le varie tipologia di arredo, divise per ruolo gerarchico, ed i relativi requisiti.

In forma riassuntiva, qui di seguito elenchiamo le tipologie individuate:

- **Postazione Dirigente/Responsabile di Unità Organizzativa;**
- **Postazione Operativa;**
- **Sale riunioni;**
- **Aree di Attesa;**

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

6.12 Aree di Servizio (arredo bagni/spogliatoi/disimpegni/etc)

6.12.1 Fornitura e posa in opera dei seguenti arredi nei servizi igienici dei vari edifici:

- Specchi a parete senza cornici, dimensioni cm 80x120;
- Elettro asciugamani;
- Dispenser di deodoranti;
- Dispenser copri water;
- Dispenser sapone liquido;
- Portasciugamani (solo al 5° piano edificio A);
- Copri water in plastica pesante;
- Mobiletto pensile in legno dimensione cm 80x120;
- Mensola in cristallo dimensione cm 15x80;

6.12.2 Fornitura e posa in opera dei seguenti arredi negli spogliatoi esistenti nei vari edifici:

- Armadietti spogliatoio in metallo verniciato aventi dimensioni cm 40x30x180, completi di mensola interna, ganci attaccapanni e serratura con chiave;
- Panche in legno aventi dimensione cm 45x120;
- Sgabelli poggiatesta in plastica pesante;
- Specchi a parete senza cornici, dimensioni cm 80x120;
- Attaccapanni a parete;

6.13 Complementi arredo

6.13.1 Sono richiesti, forniti e trasportati presso i singoli uffici, i seguenti complementi di arredo:

• Poggiapiedi

Il poggiatesta dovrà essere o regolabile, in altezza e/o in inclinazione, con superficie antiscivolo e bordi arrotondati.

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

In generale i poggiatesta dovranno essere conformi alla UNI 10916 e dovranno pertanto avere le caratteristiche seguenti:

La superficie libera di appoggio per i piedi dovrà contenere un rettangolo avente profondità di almeno 350 mm, larghezza 450 mm e angoli raccordati con raggio 50 mm;

Il poggiatesta regolabile dovrà avere un'altezza minima del bordo anteriore di 35 mm e un'inclinazione regolabile da 0° a 20°.

- Portaombrelli

Il portaombrelli dovrà essere da pavimento, in metallo o in materiale elastico.

Dovrà avere una capacità minima di 18 litri ed un'altezza di 48 – 52 cm.

Dovrà essere dotato di vano per ombrelli pieghevoli.

- Posacenere da esterni

I posacenere da esterni potranno essere da pavimento o da parete e dovranno essere realizzati in alluminio verniciato o anodizzato, acciaio zincato e verniciato o in Acciaio inossidabile. Posacenere per esterni da pavimento autoportante con o senza gettacarte con spigoli esterni arrotondati, dotato di serratura anti-taccheggio per la manutenzione e per lo svuotamento. Altezza media 60 – 100 cm.

Posacenere per esterni fissabile a pavimento con o senza gettacarte con spigoli esterni arrotondati, dotato di serratura anti-taccheggio per la manutenzione e per lo svuotamento. Altezza media 60 – 100 cm.

Posacenere per esterni a parete con spigoli esterni arrotondati, dotato di serratura anti-taccheggio per la manutenzione e per lo svuotamento.

Le tipologie a parete/pavimento devono essere provviste degli accessori occorrenti per l'installazione a parete.

- Portariviste

Il portariviste, da appoggio o da parete, potrà essere in metallo verniciato o in materiale plastico.

Nel caso in cui sia da parete, il portariviste dovrà essere munito di kit di fissaggio a muro.

- Attaccapanni

Gli attaccapanni saranno da terra e da parete.

L'attaccapanni a colonna da terra autoportante dovrà essere alto almeno 180 cm e dovrà essere dotato di teste portabiti opportunamente raggiate e ganci.

L'attaccapanni dovrà essere dotato di basi arrotondate o protette per evitare danni al pavimento.

**Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni
e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata**

L'attaccapanni da parete dovrà essere dotato di almeno due o tre teste (portabiti e gancio), realizzate in plastica, in legno o in metallo. Le teste dovranno essere fissate su una struttura portante realizzata in metallo, in legno o in plastica. Gli attaccapanni, larghi almeno 25 cm, dovranno poter essere combinati per poter realizzare attaccapanni della lunghezza desiderata.

- Cestino gettacarte
Il cestino gettacarte, sarà realizzato in metallo verniciato o materiale plastico, capacità minima 12,5 l, altezza 30-36 cm.

6.13.2 Segnaletica

- Totem per esterni
Dimensione Totem lxhxp (mm): (900x3000-4300)
Struttura: bifacciale;
Materiale struttura portante: alluminio
Materiale pannellatura: in lamiera o in acrilico
- Monoliti
Struttura monofacciale o bifacciale.
Dimensione Totem lxhxp (mm): mm 600x1800-2100
Materiale struttura portante: in alluminio
Materiale pennellatura: in alluminio o in plastica
- Targhe
Targhe a parete "fuori porta", Targhe a parete, Targhe sospese, Targhe "interno ascensore"
Struttura: monofacciale o bifacciale.
Dimensione lxh (mm): fuori porta mm 210x148, a parete mm 900x200, sospese mm 900x200, interno ascensore mm 297x420
Superficie: piana, convessa.
Materiale: in alluminio o in plastica
- Pannelli a parete
Tipologia: sospesi, a muro, a bandiera, autoportanti, o su pali.
Struttura: monofacciale
Dimensione: mm 600x640
Materiale pannello: lamiera, oppure plastica.

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

E) OPERE COMPLEMENTARI DI FINITURA;

6.14 Tendaggi

6.14.1 Fornitura e montaggio di tende oscuranti negli uffici della Presidenza, Direzione Generale e Sale Riunione del quinto piano edificio A. Le tende avranno comando motorizzato a pulsante fornito e posizionato in corrispondenza della parete di facciata, l'apertura sarà sezionata in due parti per ciascuna tenda.

6.15 Compartimentazioni

6.15.1 Le pareti divisorie della Presidenza, Direzione Generale e Sala Riunione CDA, esistenti al quinto piano dell'edificio A, vanno rivestite dal lato interno, con laterizi forati di spessore cm. 6, da solaio a solaio. La paretina così formata sarà intonacata con malta di sabbia e cemento.

F) ALLESTIMENTI MAGAZZINO GENERALE;

6.16 Il Magazzino Generale troverà posto al piano terra dell'edificio I, (come rappresentato dall'allegata planimetria). In tale area dovranno prima essere realizzati due locali chiusi, con la tipologia di pareti prefabbricate già descritte, poi dovranno essere fornite e montate delle scaffalature come riportate dai grafici.

Le caratteristiche tecniche delle armadiature sono di seguito riportate:

6.17 FIANCATE (verniciate)

Saranno alte mm. 2.000 e realizzate con due profilati ad "U" (montanti) di mm. 28x49 ricavati da lamiera strutturale di spessore nominale 13/10 con doppia nervatura sui due lati di mm. 49, nei quali saranno ricavate le tracce a doppia finestra per l'inserimento del gancio, atto alla regolabilità del ripiano con passo di mm. 25.

I due montanti saranno uniti tra loro mediante due traversini ad incastro.

I montanti saranno conformi alle norme EN10268.

Tutte le fiancate saranno provviste di un rivestimento laterale in lamiera avente lo scopo di evitare la caduta accidentale del materiale archiviato.

Tutti i componenti della fiancata saranno montati ad incastro senza dovere ricorrere all'utilizzo di viti e bulloni che potrebbero essere causa di infortunio per l'operatore che accidentalmente li urtasse.

Dimensione fiancata	Portata fiancata
mm. 500 x 2.000h	2.650 kg

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

6.18 RIPIANI (*verniciati*)

I ripiani saranno ricavati da un nastro di lamiera d'acciaio DC01, spessore nominale 8/10 laminato a freddo.

Tutti i quattro lati verranno assoggettati a tre ordini di piegature e saldati nei quattro angoli inferiori, ottenendo un'altezza di mm 33.

Tale procedura, unitamente ai rinforzi longitudinali, assicurerà la portata e una notevole rigidità degli elementi, contrariamente a tipologie di ripiani solamente ripiegati e non saldati.

I ripiani non presenteranno bordi taglienti che possono essere causa di infortunio per gli utilizzatori dell'impianto e saranno provvisti di un rinforzo longitudinale profilato a omega e saldato a punti;

Freccia di inflessione: 1/200 L (Norme UNI).

I ripiani sono conformi alle norme EN10130.

Dimensione ripiani	Portata a ripiano c.u.d.
mm. 970 x 500 R1	180 kg

6.19 GANCI

Atti al sostegno dei ripiani (n° 4 per ognuno), saranno in acciaio con sistema d'aggancio doppio autobloccante. (Portata Kg. 1000/coppia)

Tale sistema è nettamente da preferire ad altri (tipo mensoline, usate generalmente dove il passo della foratura è molto ridotta) che prevedono ganci che agiscono esclusivamente come supporto dei ripiani non assicurando nessun tipo di rigidità della struttura nel suo assieme; infatti i ripiani risultano così solo appoggiati e non "incastrati".

6.20 RIVESTIMENTI LATERALI E POSTERIORI (*verniciati*)

I rivestimenti laterali infilati nelle fiancate saranno realizzati in lamiera di spessore 6/10, ed avranno la funzione di evitare la caduta accidentale del materiale archiviato.

I rivestimenti posteriori saranno realizzati in pannelli di lamiera agganciati alle tracce dei montanti posteriori delle fiancate ed hanno, nel caso di scaffalature singole, la funzione di evitare la caduta posteriore del materiale archiviato e, nel caso di scaffalature bifronte, il suo possibile mescolarsi con quello del ripiano opposto.

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

6.21 GRUPPO DI SPORTELLI AD ANTA (verniciati)

Ogni scaffalatura sarà provvista di un gruppo di sportelli ad anta per la messa in sicurezza del materiale depositato.

Ogni gruppo di sportelli sarà realizzato in lamiera e dotato di serratura.

6.22 CARATTERISTICHE GENERALI DELLE SCAFFALATURE

TUTTI i componenti della scaffalatura saranno realizzati in acciaio strutturale zincato con procedimento "SENDZIMIR" che consente una ottimale conservazione della struttura nel tempo anche in condizioni operative non ottimali o verniciato con vernice a polvere.

6.23 SPALLA

Sarà composta da due montanti verniciati realizzati con un profilo scatolato aperto di altezza mm 2500, largo 80 mm ed avente spessore 15/10 (freccia massima ammissibile in corrispondenza ultimo livello di carico 1/500 altezza).

I montanti saranno conformi alle norme EN10149 e saranno uniti tra loro mediante una tralicciatura composta da diagonali e traversini zincati, realizzati in profilato a "C" 45x25x10x1.5 e conformi alla norma EN 10346.

Dimensione spalla	Portata spalla (*)
mm. 800 x 2.500h	7.500 kg

(*) la portata della spalla è calcolata tenendo conto di un interpiano di mm. 1.250

6.24 CORRENTE SCATOLATO (verniciato)

Composto da due profili in lamiera sui quali verranno saldate le mensole con i connettori per l'incastro al montante.

L'altezza e lo spessore dei profili saranno previsti in funzione delle esigenze di portata, e si prevedono di 85 mm e 12/10 (freccia massima ammissibile 1/200).

I correnti saranno conformi alle norme EN 10149 – EN 10268.

N.B. Ogni singolo corrente è provvisto di due spinotti di sicurezza antisgancio.

Tipologia correnti	Portata coppia correnti c.u.d.
S 85 L mm. 1800	2.750 kg
S 85 L mm. 2700	1.400 kg

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

6.25 PIEDI A TERRA DEI MONTANTI

I piedi elettro-zincati per i montanti saranno di spessore 40/10 e conformi alla norma EN 10025.

Il loro ancoraggio a terra sarà garantito da tasselli in acciaio di classe 8.8 di diametro 12 mm.

6.26 PIANETTI PER PIANO PICKING

Essendo il magazzino adibito allo stoccaggio sia di materiale pallettizzato sia di materiale sfuso, a chiusura di ogni coppia correnti saranno posizionati in appoggio una serie di pianetti in lamiera zincata aventi ciascuno le misure di mm.150 x 800 e spessore 8/10.

Dimensione piano picking	Portata piano c.u.d.
mm. 1800 x 800	1.140 kg
mm. 2700 x 800	1.400 kg

6.27 CERTIFICAZIONI

La ditta Fornitrice dovrà essere in possesso di certificazione secondo le norme di Garanzia della Qualità UNI EN ISO 9001:2000 e UNI EN ISO 14001:2004.

6.28 CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Le scaffalature saranno calcolate in generale secondo i metodi della Scienza delle Costruzioni e più in particolare con riferimento alle seguenti norme:

EUROCODICE 3: “PROGETTAZIONE STRUTTURE IN ACCIAIO” per l’impostazione dell’analisi strutturale secondo schemi a telaio a nodi semirigidi, nonché l’utilizzo della sperimentazione come mezzo di acquisizione dei dati strutturali non determinabili analiticamente.

D.M. 14.01.2008 – Norme tecniche per le costruzioni

Circolare esplicativa 07.03.2008 - Istruzioni per l’applicazione delle “Norme tecniche per le costruzioni” di cui al D.M. 14 gennaio 2008

UNI EN 15512 “Sistemi di stoccaggio statici di acciaio – Scaffalature porta pallet –

**Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni
e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata**

Principi per la progettazione strutturale” relativo alle condizioni di carico, gli schemi di calcolo e le metodologie di sperimentazione relative in particolar modo alla determinazione dell’area efficace dei profili ed alle caratteristiche Mom/rot dei modi semirigidi montante/corrente.

UNI EN 15620 “Sistemi di stoccaggio statici di acciaio – Scaffalature porta pallet – Tolleranze, deformazioni e interspazi”

UNI EN 15629 “Sistemi di stoccaggio statici di acciaio – Specifiche dell’attrezzatura di immagazzinaggio”

UNI EN 15635 “Sistemi di stoccaggio statici di acciaio – Utilizzo e manutenzione dell’attrezzatura di immagazzinaggio”

6.29 CARATTERISTICHE DEGLI ACCIAI UTILIZZATI

- I materiali utilizzati dovranno provenire da nastri certificati 3.1 secondo la normativa EN 10204 e soddisfare le disposizioni legislative ed i regolamenti vigenti.
- L’acciaio utilizzato per i montanti Universal verniciati sarà strutturale tipo HC260LA EN 10268
- L’acciaio utilizzato per i ripiani Universal verniciati sarà tipo DC01 EN 10130
- L’acciaio verniciato utilizzato per i montanti sarà strutturale tipo HX420LAD + Z200 secondo la normativa EN10149
- L’acciaio utilizzato per i correnti Fortissimo VPA verniciati spessore 12/10 sarà tipo HC380LA secondo la normativa EN 10268
- L’acciaio utilizzato per i traversini e le diagonali della tralicciatura della spalla sarà tipo S250GD + Z200 secondo la normativa EN 10346

6.30 COEFFICIENTI DI SICUREZZA E DEFORMAZIONI

- Coefficiente di sicurezza allo snervamento: 1.5

6.31 FINITURA DEI COMPONENTI

- **PRODOTTI ZINCATI** : Saranno sottoposti a zincatura SENDZIMIR (zincatura a caldo in continuo). Superficie ricoprente 100 g/mq pari ad uno spessore di circa 15 micron.

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

- **PRODOTTI VERNICIATI:** saranno sgrassati con Sali ai fosfati di ferro tramite getti a pressione a 65°; risciacquati in due vasche separate e lavati con un ultimo getto d'acqua demineralizzata. Dopodiché saranno asciugati in un tunnel con aria ventilata a 130°.

Dopo il raffreddamento e il ritocco con impianto "Ayrless" a caldo, passeranno alla verniciatura in una cabina di spruzzatura automatica con vernice elettrostatica, di tipo a polvere epossiestere.

L'applicazione sarà effettuata con tecniche ed attrezzature modernissime e sarà garantito un risultato di qualità con alte resistenze alla corrosione e all'abrasione, caratteristiche indispensabili per l'uso della scaffalatura metallica. La cottura avverrà a 180°, per 30 minuti circa.

Tali trattamenti assicurano ai materiali:

- inalterabilità nel tempo
- resistenza alle scalfitture ed agli urti
- spessore minimo di verniciatura 70 micron

6.32 Autocertificazione di rispondenza alle Norme di Prevenzione Infortuni in base al D.Lgs. 81/2008.

6.33 Classe di reazione al fuoco = 0

G) ALLESTIMENTO CENTRO DOCUMENTAZIONE/BIBLIOTECA

6.34 Come rappresentato dal grafico, il Centro Documentazione/Biblioteca troverà posto al primo piano dell'edificio C/D. In tale area dovranno essere arredati gli esistenti uffici ed attrezzata la Biblioteca come di seguito descritto.

6.35 FIANCATE (verniciate)

Saranno alte mm. 2.500 e realizzate con due profilati ad "U" (montanti) di mm. 28x49 ricavati da lamiera strutturale (tale lamiera ha caratteristiche fisiche e di portata maggiore rispetto alla DC01) di spessore nominale 13/10 con doppia nervatura sui due lati di mm. 49, nei quali saranno ricavate le tracce a doppia

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

finestra per l'inserimento del gancio, atto alla mobilità del ripiano con passo di mm. 25.

I due montanti saranno uniti tra loro mediante due traversini ad incastro.

I montanti saranno conformi alle norme EN10268.

Tutte le fiancate saranno provviste di un doppio rivestimento laterale in lamiera avente lo scopo di evitare la caduta accidentale del materiale archiviato sia in senso laterale sia nello spazio vuoto che si viene a determinare tra i montanti verticali e i ripiani.

Tutti i componenti della fiancata saranno montati ad incastro senza dovere ricorrere all'utilizzo di viti e bulloni che potrebbero essere causa di infortunio per l'operatore che accidentalmente li urtasse.

Dimensione fiancata	Portata fiancata
mm. 400 x 2.000h	2.650 kg

6.36 RIPIANI (*verniciati*)

I ripiani saranno ricavati da un nastro di lamiera d'acciaio DC01, spessore nominale 8/10 laminato a freddo.

Tutti i quattro lati verranno assoggettati a tre ordini di piegature e saldati nei quattro angoli inferiori, ottenendo un'altezza di mm 33.

Tale procedura, unitamente ai rinforzi longitudinali, assicura la portata e una notevole rigidità degli elementi, contrariamente a tipologie di ripiani solamente ripiegati e non saldati.

I ripiani non presenteranno bordi taglienti che possono essere causa di infortunio per gli utilizzatori dell'impianto e sono provvisti di un rinforzo longitudinale profilato a omega e saldato a punti;

Freccia di inflessione: 1/200 L (Norme UNI).

I ripiani saranno conformi alle norme EN10130.

Dimensione ripiani	Portata a ripiano c.u.d.
mm. 970 x 400 R1	180 kg
mm. 1170 x 400 R1	125 kg

6.37 GANCI

Atti al sostegno dei ripiani (n° 4 per ognuno), sono in acciaio con sistema d'aggancio doppio autobloccante. (Portata Kg. 1000/coppia)

	Capitolato Tecnico	Documento: CI-NTA-2012-068 Data: 15 Marzo 2012 Pagina: 28/37
Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata		

Tale sistema si preferisce ad altri (tipo mensoline, usate generalmente dove il passo della foratura è molto ridotta) che prevedono ganci che agiscono esclusivamente come supporto dei ripiani non assicurando nessun tipo di rigidità della struttura nel suo assieme; infatti i ripiani risultano così solo appoggiati e non “incastrati”.

6.38 RIVESTIMENTI LATERALI E POSTERIORI (*verniciati*)

I rivestimenti laterali infilati nelle fiancate saranno realizzati in lamiera di spessore 6/10, ed avranno la funzione di evitare la caduta accidentale del materiale archiviato.

I rivestimenti posteriori saranno realizzati in pannelli di lamiera agganciati alle tracce dei montanti posteriori delle fiancate ed avranno, nel caso di scaffalature singole, la funzione di evitare la caduta posteriore del materiale archiviato e, nel caso di scaffalature bifronte, il suo possibile mescolarsi con quello del ripiano opposto.

6.39 CERTIFICAZIONI

La ditta fornitrice dovrà essere certificata secondo le norme di Garanzia della Qualità UNI EN ISO 9001:2000 e UNI EN ISO 14001:2004.

La scaffalatura sarà calcolata in generale secondo i metodi della Scienza delle Costruzioni e più in particolare con riferimento alle seguenti norme:

EUROCODICE 3: “PROGETTAZIONE STRUTTURE IN ACCIAIO” per l’impostazione dell’analisi strutturale secondo schemi a telaio a nodi semirigidi, nonché l’utilizzo della sperimentazione come mezzo di acquisizione dei dati strutturali non determinabili analiticamente.

D.M. 14.01.2008 – Norme tecniche per le costruzioni

Circolare esplicativa 07.03.2008 - Istruzioni per l’applicazione delle “Norme tecniche per le costruzioni” di cui al D.M. 14 gennaio 2008

6.40 CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

Acciai Utilizzati

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

- I materiali utilizzati proverranno da nastri certificati 3.1 secondo la normativa EN 10204 e soddisferanno le disposizioni legislative ed i regolamenti vigenti.
- L'acciaio utilizzato per i montanti sarà strutturale tipo HC260LA EN 10268
- L'acciaio utilizzato per i ripiani verniciati sarà tipo DC01 EN 10130
- L'acciaio utilizzato per i ripiani zincati sarà tipo DX51D + Z100 EN 10346
- L'acciaio utilizzato per le traverse del grigliato sarà tipo S235JR EN 10025
- L'acciaio utilizzato per i pianetti del grigliato sarà tipo S235JR EN 10025

6.41 COEFFICIENTI DI SICUREZZA E DEFORMAZIONI

- Coefficiente di sicurezza allo snervamento: 1.5

6.42 FINITURA DEI COMPONENTI

- **PRODOTTI ZINCATI** : Saranno sottoposti a zincatura SENDZIMIR (zincatura a caldo in continuo). Superficie ricoprente 100 g/mq pari ad uno spessore di circa 15 micron.
- **PRODOTTI VERNICIATI**: saranno sgrassati con sali ai fosfati di ferro tramite getti a pressione a 65°; risciacquati in due vasche separate e lavati con un ultimo getto d'acqua demineralizzata. Dopodiché saranno asciugati in un tunnel con aria ventilata a 130°.

Dopo il raffreddamento e il ritocco con impianto "Ayrless" a caldo, passeranno alla verniciatura in una cabina di spruzzatura automatica con vernice elettrostatica, di tipo a polvere epossiestere.

L'applicazione sarà effettuata con tecniche ed attrezzature modernissime e sarà garantito un risultato di qualità con alte resistenze alla corrosione e all'abrasione, caratteristiche indispensabili per l'uso della scaffalatura metallica. La cottura avviene a 180°, per 30 minuti circa.

Tali trattamenti assicureranno ai materiali:

- inalterabilità nel tempo
- resistenza alle scalfitture ed agli urti
- spessore minimo di verniciatura 70 micron

6.43 Resistenza al fuoco

- Le scaffalature saranno in lamiera pertanto in classe 0.

7.0.0 NORME E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

7.1.0 I lavori e le forniture in opera oggetto dell'appalto dovranno essere conformi alle prescrizioni del presente capitolato Tecnico, del

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

DECRETO LEGISLATIVO 12 aprile 2006 n.163 (in Suppl. ordinario n. 107 alla Gazz.Uff., 2 maggio, n. 100). - **Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture** in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (1) (2). e del

D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207

Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».

(G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010)

Norme europee EN 1176-77 ed EN 1176-2008

8.0.0 PRIORITA' DEI DOCUMENTI E STATI DI VALIDITA'

8.1.0 In ordine alle problematiche di carattere tecnico ed amministrativo, in caso di contraddittorie indicazioni tra i documenti e salvo diverse esplicite indicazioni, resta così stabilita la prevalenza dei documenti nell'ordine in cui sono elencati:

1. contratto
2. capitolato Tecnico
3. elaborati grafici, del progetto esecutivo e suoi allegati

8.2.0 Ogni contraddizione fra le indicazioni di uno o più documenti contrattuali dovrà, comunque, sempre essere riportata per iscritto alla Committente che ne darà soluzione scritta.

9.0.0 PRESCRIZIONI GENERALI

9.1.0 L'Assuntore consegnerà, al termine della prestazione, i disegni "as-built" di tutte le opere realizzate, nonché le certificazioni ed i piani di manutenzione del materiale fornito.

9.1.1 L'assuntore dovrà predisporre, prima dell'inizio delle attività, il P.O.S., piano operativo di sicurezza per la sicurezza fisica dei lavoratori in ottemperanza del **Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n° 81, e s.m.i., attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123.**

9.1.2 Il personale dovrà essere dotato degli indumenti e dei mezzi protettivi idonei, informato e preparato sui rischi lavorativi e sulle responsabilità derivanti dalla inosservanza delle norme.

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

- 9.1.3** Le attrezzature e i mezzi d'opera utilizzati devono essere conformi alle normative vigenti.
- 9.1.4** Per quanto concerne i materiali di risulta prelevati e trasportati, nel rispetto delle leggi, nelle discariche autorizzate. Gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti sono a carico dell'assuntore e saranno eseguiti da ditta specializzata ed in possesso delle certificazioni di cui al **Dlvo 22/97**.
- 9.1.5** Quanto installato e depositato nell'area di cantiere avverrà sotto la responsabilità dell'assuntore. Nessuna responsabilità per danni, sottrazioni ecc. saranno imputabili al Committente.
- 9.1.6** L'assuntore, all'atto dell'entrata in vigore del contratto, dovrà dimostrare di essere in possesso di idonea polizza assicurativa per la copertura dei rischi di:
- responsabilità civile per danni nei confronti del personale ASI e dei terzi;
 - responsabilità civile per danni a beni di proprietà ASI e/o dei terzi.
- 9.1.7** Si precisa che per il ripristino dei danni causati, accidentali o derivanti dall'imperfetta esecuzione dei lavori, l'ASI potrà rivalersi sull'appaltatore.
- 9.1.8** L'appaltatore in fase di affidamento ordine, e non oltre quindici giorni dall'affidamento, comunicherà il nominativo del Direttore tecnico di cantiere e del responsabile della sicurezza, con relativa accettazione da parte di questi.

10.0 ONERI A CARICO DELLA COMMITTENTE

10.1 Corrispettivi

E' a carico dell'ASI la liquidazione dei certificati di pagamento emessi dal RUP relative alle forniture avvenute, contabilizzati in funzione del tipo di pagamento previsto in contratto.

10.2 I.V.A.

Sono a carico dell'ASI gli importi dell'I.V.A. da applicarsi, nelle misure di legge, ai corrispettivi di contratto.

11.0 DURATA

11.1 La durata complessiva delle attività oggetto dell'appalto è stimata in 120 giornate naturali e consecutive.

Il Fornitore è tenuto a consegnare, all'atto del Verbale di Consegna dei Lavori, un cronoprogramma riportante:

- **Durata di ogni singola categoria di lavoro espressa in giorni;**

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

- **Data di inizio e fine per ogni categoria di lavoro;**
- **Risorse umane dedicate;**
- **Importo per ogni singola categoria di lavoro;**

11.2 Tale programma sarà consegnato al DEC per approvazione.

11.3 Settimanalmente il Fornitore provvederà all'aggiornamento del programma evidenziandone l'avanzamento.

11.4 **Eventuali ritardi e/o inadempienze a quanto sopra comporterà l'applicazione delle penali previste dal contratto.**

12.0 QUALITA'

12.1 PROVE DEI MATERIALI

In correlazione a quanto prescritto circa la qualità e le caratteristiche dei materiali per la loro accettazione, il Fornitore sarà obbligata a prestarsi in ogni tempo alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi, nonché a quelle di campioni di lavori eseguiti, da prelevarsi in opera, sottostando a tutte le spese di prelevamento ed invio di campioni ad Istituto Sperimentale debitamente riconosciuto.

Il Fornitore sarà tenuto a pagare le spese per dette prove, secondo le tariffe degli Istituti stessi.

Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione, munendoli di sigilli e firma della Committente e dell'Impresa, nei modi più adatti a garantire l'autenticità.

13.0 ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITA'

Prima di dare inizio a lavori l'Impresa è tenuta ad informarsi presso i competenti Uffici della Committente se nelle zone nelle quali ricadono le opere esistono cavi sotterranei (telefonici, telegrafici, elettrici) o condutture (acquedotti, oleodotti, metanodotti ecc.).

In caso affermativo l'Impresa a sua cura e spese provvederà alla disattivazione e modifica degli impianti esistenti. Dette modifiche saranno realizzate in accordo e dietro autorizzazione della DL.

Il maggiore onere al quale l'Impresa dovrà sottostare per l'esecuzione delle opere in dette condizioni si intende compreso e compensato coi prezzi di elenco.

Qualora nonostante le cautele usate si dovessero manifestare danni ai cavi od alle condotte, l'Impresa dovrà provvedere a darne immediato avviso mediante

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

telegramma sia agli enti proprietari delle strade, che agli enti proprietari delle opere danneggiate ed alla Committente.

Nei confronti della Committente l'impresa rimane unica responsabile di eventuali danni, rimanendo del tutto estranea la Committente da qualsiasi vertenza, sia essa civile che penale.

14.0 CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE

L'impresa ha l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spese e di esporre all'esterno del cantiere, come dispone la **Circolare Min. LL.PP. 1° giugno 1990, n. 1729/UL**, due cartelli di dimensioni non inferiori a m. 1,00 (larghezza) per m. 2,00 (altezza) in cui devono essere indicati l'Amministrazione, l'oggetto dei lavori, i nominativi dell'Impresa, del Progettista, della Committente e dell'Assistente ai lavori; ed anche, ai sensi dell'art. 18, comma 6, legge **n. 55/1990**, i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici e dei cottimisti nonché i dati di cui al comma 3, n. 3 dello stesso art. 18.

15.0 PERSONALE DELL'IMPRESA - DISCIPLINA NEI CANTIERI

L'Impresa dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo di provata capacità e adeguato, numericamente, alle necessità.

L'Impresa risponde dell'idoneità dei dirigenti dei cantieri ed in generale di tutto il personale addetto ai medesimi, personale che dovrà essere di gradimento della Committente, la quale ha il diritto di ottenere l'allontanamento dai cantieri stessi di qualunque addetto ai lavori senza obbligo di specificarne il motivo e rispondere delle conseguenze.

16.0 DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore saranno accertati con le procedure stabilite dalle vigenti leggi, la denuncia del danno suddetto deve essere sempre fatta per iscritto.

17.0 MODALITA' DI PAGAMENTO E VERIFICA DI CONFORMITA' DELLE OPERE E DELLE FORNITURE

17.1 Al completamento dei lavori e delle forniture l'Assuntore comunicherà al DEC il termine, il DEC provvederà ad effettuare le verifiche del caso ed emetterà il **"Certificato di Ultimazione delle Prestazioni"**. L'emissione di tale documento autorizzerà il fornitore ad emettere fattura per il 90% dell'importo contrattuale.

**Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni
e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata**

La verifica delle opere e delle forniture inizierà immediatamente dopo l'ultimazione delle attività e si concluderà entro sessanta giorni dalla stessa data. Alla emissione del **Certificato di Verifica di Conformità**, la Committente provvederà a liquidare il restante 10% dell'importo dell'ordine ed a liberare le fidejussioni a garanzia richieste come indicato nel Disciplinare D'Appalto.

18.0 MANUTENZIONE DELLE OPERE E DELLE FORNITURE SINO ALLA VERIFICA DI CONFORMITA'

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, la verifica di conformità delle opere e delle forniture, la manutenzione e la custodia delle stesse deve essere fatta a cura e spese dell'Impresa.

Per tutto il tempo intercorrente tra l'esecuzione e le verifiche e salve le maggiori responsabilità sancite all'art. 1669 del **Codice Civile**, l'Impresa è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari.

Durante il periodo in cui la manutenzione è a carico dell'Impresa, la manutenzione stessa dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo, provvedendo di volta in volta alle riparazioni rese necessarie senza interrompere le normali attività del Centro, e senza che occorran particolari inviti da parte della Committente.

Ove però l'Impresa non provvedesse nei termini stabiliti per iscritto dalla Committente, si procederà d'ufficio e la spesa andrà a debito dell'Impresa stessa.

Le riparazioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e nei precisi termini contrattuali.

19.0 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA.

Saranno a carico dell'Impresa gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) La fornitura di acqua potabile per gli operai addetti ai lavori.
- 2) L'esecuzione a sue spese, presso gli Istituti incaricati, di tutte le esperienze, che verranno in ogni tempo ordinati dalla Committente, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione e nelle forniture, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi.
- 3) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, e le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto. In particolare l'Impresa è chiamata all'osservanza delle norme di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed

**Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni
e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata**

attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010)

Non si farà luogo all'emissione di alcun certificato di pagamento se prima l'Impresa non abbia presentato all'ufficio della Committente le relative polizze di assicurazione.

4) L'obbligo di applicare e di fare applicare (nel caso di subappalti o cottimi) nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai **contratti collettivi di lavoro** vigenti nei luoghi e nei tempi in cui si svolgono i lavori. Tale obbligo sussiste anche se l'Impresa non è aderente alle associazioni che hanno stipulato i suddetti contratti.

In caso di violazione degli obblighi suddetti e sempre che la violazione sia stata accertata dall'Amministrazione o denunciata al competente Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione opererà delle trattenute di garanzia del 20% sui certificati di pagamento, previa diffida all'Impresa a corrispondere entro il termine di cinque giorni quanto dovuto o comunque a definire la vertenza con i lavoratori, senza che ciò possa dar titolo a risarcimento di danni o a pagamento di interessi sulle somme trattenute.

5) La fornitura alla Committente, entro i termini prefissi dalla stessa, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera.

6) L'Impresa dovrà provvedere a proprie cure e spese a tutti i permessi e licenze necessari.

7) Lo sgombrò, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, detriti, ecc. e lo smontaggio del cantiere, entro il termine fissato dalla Committente.

8) Tutte le spese di contratto, per il bollo, la registrazione, le copie, la stampa, ecc., nonché l'IVA. come per legge.

9) La riparazione dei danni di qualsiasi genere (esclusi quelli di forza maggiore nei limiti già considerati) che si verifichino durante le attività ed imputabili all'Impresa.

10) Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione ed il suo personale.

11) L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica.

Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza.

12) La conservazione e consegna all'Amministrazione appaltante degli oggetti di valore intrinseco, archeologico e storico che eventualmente si rinvenissero durante l'esecuzione dei lavori, che spetteranno di diritto allo Stato.

13) Il divieto, salvo esplicita autorizzazione scritta della Committente, di pubblicare o autorizzare a pubblicare notizie, disegni o fotografie delle opere oggetto dell'appalto.

14) La manutenzione ordinaria di tutte le opere sino alla verifica di conformità.

15) L'impresa accettando le condizioni del presente capitolato rilascia la dichiarazione che segue nel paragrafo seguente.

20.0 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

20.1 I prezzi di contratto comprendono e compensano gli oneri dei lavori e delle forniture elencati nella Lista delle Categorie di Lavoro e Forniture, prescrizioni presenti nel presente Capitolato Tecnico, oneri conseguenti all'osservanza delle richiamate leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze vigenti alla data del contratto, nonché tengono conto di ogni difficoltà legata alla esecuzione delle attività ed al sito.

20.2 L'assunzione dei lavori di cui al presente appalto implica da parte dell'appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera e dalle procedure ASI che saranno consegnate in sede di affidamento.

20.3 L'appaltatore dichiara che, prima di adire all'appalto, ha diligentemente visitato le località e si è reso esattamente conto delle attività da eseguire, dei luoghi e di quanto occorre per dare le forniture e le opere complementari eseguiti a regola d'arte, e secondo le prescrizioni del presente Capitolato.

20.4 Esso altresì dichiara di essersi reso conto che le attività richieste in contratto si svolgono in strutture ad alto valore d'immagine, con presenza di impiantistica specialistica estremamente delicata e pregiata, per cui per l'esecuzione degli stessi occorrerà provvedere a tutte le cautele, opere ed accorgimenti necessari ad eseguire quanto richiesto in massima sicurezza e nella salvaguardia del personale e dei beni della Committente.

Allestimento funzionale delle aree di lavoro, delle aree comuni e delle zone adibite a Servizi Sociali della nuova Sede ASI di Tor Vergata

- 20.5** Il DEC si riserva il diritto di allontanare dal cantiere Tecnici e maestranze della ditta assuntrice dei lavori e delle forniture non di gradimento alla Committente.
- 20.6** L'appaltatore dichiara espressamente che, di tutti gli oneri sopra specificati sia in questo che in tutti gli altri articoli del presente Capitolato, si è tenuto conto nello stabilire i prezzi di applicazione e l'importo del compenso dell'appalto in parola.